

Promozione della transizione energetica e finanziamenti "green"

Per poter raggiungere gli obiettivi climatici sottoscritti dal Consiglio federale la Svizzera deve ridurre in maniera drastica e rapida le proprie emissioni di CO₂. Il Governo si aspetta che la piazza finanziaria svizzera assuma un ruolo di spicco nell'offerta di servizi finanziari sostenibili. Le banche giocano di fatto un ruolo importante in questo contesto: l'Associazione svizzera dei banchieri (ASB) è fermamente convinta che, attraverso i finanziamenti erogati, la piazza finanziaria sia destinata ad apportare un importante contributo all'imminente transizione dell'economia elvetica verso attività sostenibili e quindi al raggiungimento dell'obiettivo "Net Zero" della Svizzera entro il 2050.

Uno dei settori che ad oggi denotano un importante potenziale nel contribuire al processo di transizione energetica è quello degli edifici: gli immobili sono attualmente responsabili per oltre un terzo delle emissioni di CO₂ a livello nazionale. Quasi due terzi di loro non sono isolati adeguatamente e impiegano un riscaldamento ad olio combustibile. Tale aspetto è dovuto anche all'età delle stesse costruzioni: circa quattro quinti degli 1,7 milioni di edifici abitativi in Svizzera sono stati costruiti prima del 1990. Il loro tasso di risanamento annuale

(ovvero il processo che li conduce a uno standard minimo conforme dal punto di vista energetico) si situa attorno all'1%. Sebbene la via sia ormai tracciata, a fronte di queste cifre possiamo senz'altro asserire che la strada ipotizzata dal Consiglio federale per raggiungere gli obiettivi 2050 è ancora piuttosto lunga.

Nell'ambito del dispositivo di autodisciplina valido per tutti i propri membri, **nel giugno del 2022 l'ASB ha emesso le «Direttive per gli offerenti di ipoteche per la promozione dell'efficienza energetica»**. Esse si prefiggono lo scopo di apportare un contributo alla sostenibilità in conformità alle linee guida del Consiglio federale (rapporto del 24 giugno 2020), di sensibilizzare i clienti ipotecari sul tema dell'efficienza energetica del loro immobile e di rafforzare di conseguenza la piazza finanziaria svizzera a livello nazionale e internazionale.

Le misure di promozione dell'efficiamento energetico proposte dagli istituti finanziari perseguono tra gli altri l'obiettivo

Luca Bertoni
Sustainability Manager
BancaStato



di sensibilizzare i proprietari delle abitazioni unifamiliari sul tema del mantenimento del valore del proprio immobile. Nell'ambito dell'usuale consulenza alla clientela riconducibile alla concessione o al rinnovo di crediti ipotecari, alle banche viene quindi chiesto in prima istanza di affrontare i temi dell'efficienza energetica di uno stabile e delle possibili misure di risanamento, quali ad esempio la posa di pannelli fotovoltaici, la sostituzione dell'impianto di riscaldamento a energia fossile con una pompa di calore sino a

interventi più importanti in termini di isolamento esterno dell'edificio. Oltre ad un primo orientamento di carattere generale sui benefici derivanti da simili interventi, i clienti vengono informati in merito alle misure di incentivazione disponibili per le ristrutturazioni degli immobili e, in caso di necessità, vengono indirizzati a esperti e centri specializzati indipendenti nei rispettivi Cantoni per una consulenza

specifico sulle conseguenze energetiche e finanziarie di un



Edifici responsabili ca. 45% consumo energetico e di oltre 1/3 delle emissioni (2022)



Su ca. 1,7 milioni edifici abitativi, 4/5 costruiti prima del 1990 (2021)



Case non isolate adeguatamente: > 1 Mio, quasi 2/3 riscaldati con olio combustibile (2021)



Tasso di risanamento annuale: ca. l'1% (2020)



Edifici abitativi: ca. 206'000, di cui 76'000 (36,9%) case unifamiliari (2021)

Le rimanenti proporzioni a livello CH sono applicabili per analogia anche al Ticino.

Fonte: ISTAT/WEF/EPRI/Thema/Energa

risanamento. Indipendentemente dalle sollecitazioni normative, di recente le banche hanno iniziato ad adattare la propria paletta di soluzioni "green" anche per quanto attiene ai crediti ipotecari; tale impegno si manifesta anche tramite il supporto finalizzato all'ottenimento di servizi di assistenza amministrativa nell'ambito del processo di richiesta degli incentivi, o ancora alla partecipazione finanziaria ai costi per l'ottenimento di un certificato degli edifici o un attestato energetico. **Da aprile 2023 anche BancaStato offre alla propria clientela una soluzione di finanziamento a supporto della transizione energetica.** Grazie ad uno speciale sconto di 0,5 punti percentuali sul tasso ipotecario finale per chi desidera sostituire il proprio

impianto di riscaldamento a energia fossile e/o installare pannelli solari sul proprio tetto, l'ipoteca Green BancaStato risponde a tutti gli effetti a specifiche esigenze di finanziamento. Essa si rivolge a clienti privati proprietari di abitazioni unifamiliari (anche di vacanza) o plurifamiliari sino a tre appartamenti, prevede facilitazioni a livello amministrativo e conduce all'erogazione di un importo sino a 100 mila franchi. Un cambiamento così importante non lo si influenza però da soli: consapevole di questo aspetto, per quei proprietari che ancora nutriranno qualche dubbio sull'opportunità o meno di affrontare questo importante passo, e nell'ottica di aiutarli a capire come muovere i primi passi, **BancaStato offre loro la consulenza "Bussola**

Energia" in collaborazione con il Canton Ticino e TicinoEnergia, completando così gli incentivi pubblici.

"Status quo is not an option": la conversione energetica degli immobili è iniziata e la consapevolezza è in crescita sia presso gli addetti ai lavori che presso il pubblico più in generale. **Il non agire non è più un'opzione percorribile.** —



BancaStato

Banca dello Stato
del Canton Ticino
Viale H.Guisan 5
6500 Bellinzona